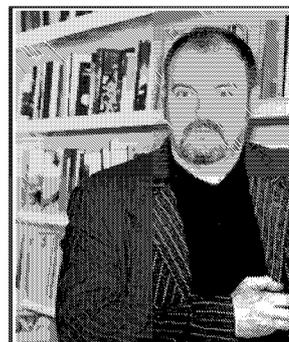


Torna a Casalecchio la rassegna di Lucarelli Le «infiltrazioni mafiose» di Politicamente scorretto

Torna a Casalecchio la rassegna «Politicamente scorretto» dello scrittore Carlo Lucarelli. Dal 19 novembre, saranno 22 gli appuntamenti sul tema delle mafie. Tra gli ospiti don Ciotti, Giancarlo Caselli, Sandro Ruotolo.

A PAGINA 22
Di Domenico



Casalecchio Sono 22 appuntamenti con la partecipazione di don Ciotti, Caselli, Ingroia

Infiltrazioni mafiose

Al via il 19 novembre la nuova edizione di «Politicamente scorretto»
La rassegna è curata da Carlo Lucarelli: «I nostri ospiti vengono gratis»

«Questo fiume non si è inaridito, non si è trasformato nelle solite quattro chiacchiere per dirsi le solite quattro cose. Evidentemente parlare di mafia è un'esigenza che cresce nella coscienza delle persone di buona volontà». Così Carlo Lucarelli, *anima nera* precisa lui, di *Politicamente scorretto*, presenta la settima edizione della manifestazione da lui coordinata, che quest'anno proporrà a Casalecchio di Reno ben 22 appuntamenti, con il clou concentrato nel weekend tra il 25 e il 27 novembre. «E' una cosa che sta crescendo, e non perché ci siano più soldi, ma perché ci sono volontari che collaborano, gente che viene o che si collega con il web». Infatti le voci dei tanti ospiti, che interverranno tutti a titolo gratuito, come don Ciotti, Giancarlo Caselli, Antonio Ingroia, Nando Dalla Chiesa, Stefano Cisco Bellotti e Lucariello, potranno essere ascoltate anche a distanza con la diretta web di gran parte degli incontri sul sito www.politicamentescorretto.org. Le infiltrazioni mafiose al Nord, anche nei settori economici, saranno al centro del progetto, realizzato con *Libera* e *Avviso Pubblico*, che affianca a magistrati, amministratori e giornalisti, eventi culturali a base di musica, teatro e video, con l'obiettivo di parlare ai giovani di criminalità organizzata. Come conferma l'apertura affidata a due serate di concerti gratuiti. Il 19 novembre, presso il Teatro Testoni di Casalecchio, si partirà con i finalisti del concorso nazionale *Musica contro le Mafie*, promosso in collaborazione con il

Mei-Meeting degli Indipendenti, che ha visto la partecipazione di un centinaio di musicisti da tutt'Italia. A contendersi la vittoria finale saranno Lucariello, Le Formiche e i Biscuits, mentre la sera successiva, sul palco del Blogos, toccherà al contest *PoeticAntimafia*. Ad alcune band bolognesi under 35 è stato proposto di comporre un brano di parole e musica, a partire da una raccolta di testi legati al tema della lotta alle mafie, comprendente un documento di don Peppino Diana, un articolo di Roberto Saviano e l'ultimo discorso di Paolo Borsellino. Un tributo spe-

ciale sarà inoltre dedicato il 26 all'imprenditore palermitano Libero Grassi, in occasione del ventennale dalla sua uccisione. Una serata di letture alla presenza della vedova di Grassi, Pina Maisano, madrina della manifestazione sin dal suo esordio, con la partecipazione di giornalisti come Gianni Barbacetto e Sandro Ruotolo, per ricordare, parole sue, «un siciliano normale, pronto a morire da persona viva». Sul marciapiede dove Cosa Nostra lo uccise sparandogli alle spalle, oggi ci sono una lapide, scritta a mano, e una macchia rossa dipinta ogni anno da moglie e figli, come

racconta il documentario «Libero nel nome» di Pietro Durante, di cui verranno proiettate alcune sequenze. Dieci serate dedicate a magistrati e sindaci in prima linea si aggiungeranno agli incontri con le scuole, allo spettacolo teatrale «L'innocenza di Giulio - Andreotti non è stato assolto» di Giulio Cavalli e agli appuntamenti letterari dedicati alle *signore in giallo* e alle donne detective, con ospiti come Ben Pastor, Danila Comastri Montanari, Margherita Oggero ed Elisabetta Bucciarelli.

Piero Di Domenico

Pagina 22

